

**Newspaper metadata:**

Source: Il Messaggero - Ed. Umbria  
 Author: Daniele Pallotta  
 Date: 2019/02/19  
 Country: Italy  
 Pages: 19 - 19  
 Media: Printed

**Media Evaluation:**

Readership: 48.558  
 Ave: € 8.512  
 Pages Occuped: 1.0



**L'allarme** L'appello lanciato da Waidid con l'obiettivo di sottolineare con forza l'importanza del sesso sicuro come unico modo per poter prevenire le malattie sessualmente trasmissibili

# «Così si protegge l'amore»

**“F**ate l'amore... con protezione!”. Questo appello lanciato da Waidid, l'Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici con l'obiettivo di sottolineare l'importanza del sesso sicuro come unico modo anche per prevenire le malattie sessualmente trasmissibili.

**Infezioni in aumento**

L'aumento costante di infezioni risuona, infatti, come un vero e proprio campanello d'allarme oggi tra i Millennials. Dal papilloma virus all'Hiv, dall'herpes genitale alla candida queste malattie registrano circa 340 milioni di casi nel mondo, di cui oltre 110 milioni tra i ragazzi al di sotto dei 25 anni. Si stima che ogni anno un adolescente su venti contragga una malattia a trasmissione sessuale. Numeri che tendono a salire vertiginosamente quando si parla di Hiv: oltre la metà delle nuove infezioni colpisce nell'arco dell'anno giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni. Attorno ai 20 anni, inoltre, la maggiore prevalenza di infezioni da Hpv: «La conoscenza tra i giovani in tema di infezioni e malattie a trasmissione sessuale è ancora troppo superficiale - sottolinea la professoressa Susanna Esposito, presidente di Waidid e docente di Pediatria all'Università degli Studi di Perugia-. Sono pochi, per non dire pochissimi, i giovani che conoscono queste malattie, le modalità di contagio e lo specialista cui rivolgersi. Molti non sono informati, ad esempio, sulla possibilità di contrarre alcune infezioni sessuali anche attraverso rapporti sessuali non completi. Basti pensare alle infezioni da Papilloma Virus per cui l'unica potente arma per proteggere i nostri ragazzi, femmine e maschi, è la vaccinazione, una vera e propria recente conquista della ricerca scientifica. Il 20% degli adolescenti confonde contraccettione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse».



**32%**  
delle persone con una nuova diagnosi di infezione da Hiv ha eseguito il test

Dal papilloma virus all'Hiv, dall'herpes genitale alla candida queste malattie registrano circa 340 milioni di casi nel mondo

li di assistenza, la vaccinazione gratuita nel corso del dodicesimo anno di età è stata estesa anche ai soggetti di sesso maschile. Quando si parla di Hpv, l'incidenza nel soggetto maschile è simile a quella nel soggetto femminile, mentre a colpire principalmente gli uomini è l'Hiv, il virus dell'Aids: nel 2017 le persone di sesso maschile che hanno ricevuto una diagnosi rappresentano oltre il 76% dei casi. La maggioranza di questi è attribuibile a rapporti sessuali non protetti, che costituiscono l'84,3% dei casi.

**Mortalità ancora alta**

«Importante sottolineare come questa infezione, che ha seminato molte vittime a livello mondiale negli scorsi anni, possa essere prevenuta grazie all'educazione e all'adozione di comportamenti che possono contrastare il rischio di contagio - aggiunge la professoressa Susanna Esposito-. Oggi in Italia l'Hiv viene trasmesso soprattutto attraverso rapporti sessuali non protetti e il numero di giovani che contraggono l'infezione è in crescita, soprattutto tra le ragazze, anche a causa dell'assenza di campagne informative adeguate. Infine, per sfatare pregiudizi, è bene ricordare

che il contagio non può avvenire attraverso pratiche quotidiane come stringersi le mani, baciarsi, abbracciarsi o fare un tuffo in piscina». Il Centro operativo Aids dell'Istituto superiore di sanità dal 1984 raccoglie i dati relativi alle notifiche di Aids e dal 2008 i dati delle nuove diagnosi di infezione da Hiv. Dall'inizio dell'epidemia, nel 1982, a oggi sono stati segnalati quasi 70.000 casi di Aids, di cui oltre 44 mila deceduti fino al 2015. Nel 2017, in Italia, sono stati diagnosticati 690 nuovi casi di Aids pari a un'incidenza di 1,1 nuovi casi per 100.000 residenti. Le persone che hanno scoperto di essere Hiv positive nel 2017 sono maschi nel 76,2% dei casi. L'età media è di 39 anni per i maschi e 34 anni per le femmine. L'incidenza più alta è stata osservata nella fascia d'età 25-29 anni (15,9 nuovi casi ogni 100.000 residenti). Nel 2017 la maggioranza delle nuove diagnosi di infezione da Hiv è attribuibile a rapporti sessuali non protetti, che costituiscono l'84,3% di tutte le segnalazioni. Una piaga, questa, che potrebbe essere scongiurata anche semplicemente informandosi di più.

**Daniele Pallotta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I dati**



**Nel mondo si registrano circa 340 milioni di casi**

●Ogni anno, nel mondo, si registrano circa 340 milioni di casi, di cui oltre 110 milioni tra i ragazzi al di sotto dei 25 anni, di malattie sessualmente trasmissibili. Tra queste, in particolare, le principali sono: il papilloma virus, l'Hiv, l'herpes genitale e la candida. In alcuni casi si assiste anche al ritorno di malattie scomparse nel nostro Paese dopo il secondo conflitto mondiale, come la sifilide.

**Vaccinazione gratuita**

Per questa ragione, nel nuovo Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019 e nei nuovi livelli essenziali



**Susanna Esposito: «Nel 2017 in Italia diagnosticati 690 infezioni pari a un'incidenza di 1,1 nuovi casi per 100.000 residenti»**